

COMUNICATO STAMPA

FISTEL CISL: la nuova RAI del DG Campo dall'ORTO una "notizia" da verificare sul campo

Ci sono molti fatti in questi giorni che decideranno il **futuro della Rai e del Servizio Pubblico** a partire dall'approvazione unanime del **piano industriale 2016-2018** e dalle successive dichiarazioni del DG/AD Antonio Campo Dall'Orto, sulla ineludibile necessità di un **profondo rinnovamento editoriale** che le consenta di agire efficacemente nel **nuovo contesto digitale multiplatforma**. Un modo diverso di concepire un **Servizio Pubblico "vivo"** capace di combinare le tre forze che danno forma al futuro: il **senso, il legame e il valore**.

Concetti nuovi e una promessa esaltante per i **cittadini-utenti** che tuttavia non può essere mantenuta senza il **capitale intellettuale e creativo interno** all'azienda. Un capitale che gode all'esterno di un alto riconoscimento ma che per troppo tempo i **vertici aziendali** hanno **colpevolmente ignorato**, e trattato con infastidita sufficienza. Se si vuole davvero voltare pagina e rendere la Rai la più **autorevole** fonte di **informazione del Paese**, il **rapporto** con la **competenza e la creatività** aziendale va ripensato nella chiave di una insostituibile risorsa.

Finora però si è trattato di **annunci** a mezzo stampa di cui il Sindacato tiene sicuramente conto, ma deve poterne apprendere e apprezzare il contenuto nel "luogo" istituzionale deputato al **confronto** sindacale, ovvero in **Azienda**.

La **CISL** è convinta che **"importare" professionisti** dall'esterno è una **non soluzione**, soprattutto in quei settori aziendali che finora hanno mantenuto il **primato sulla concorrenza**. C'è da chiedersi se non fosse stato meglio avvalersi di **professionalità esterne** in quei settori dove invece le competenze in azienda sono più deboli, in particolare sul terreno dei cosiddetti ambienti editoriali **"multiplatforma"**.

La **CISL** con senso etico e di responsabilità, non ha assunto **posizioni critiche** a priori, ma tuttavia attende serenamente di essere **prontamente convocata** dall'Azienda per dare il **proprio contributo** per co-progettare un percorso sul futuro del Servizio Pubblico Radiotelevisivo, non solo sindacale ma anche di valorizzazione delle **pregevoli professionalità interne**.

La Segreteria Nazionale